



# COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 159 Reg. Delib.  
del 21-10-2014

Spedita il 27-10-2014

Prot. n. 25081

### OGGETTO:

**NOMINA NUOVO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze

<b>Grison Roberto</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Rossignoli Fausto</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Corso Maurizio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Quintarelli Bruno</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Coeli Camilla</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Avola Ulyana</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assiste all'adunanza il Sig. Bartolini Marcello nella sua qualità di SEGRETARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor Grison Roberto nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**COMUNE DI NEGRAR**  
**Provincia di Verona**

**OGGETTO: NOMINA NUOVO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visto l'allegato parere, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in adozione;

Preso atto del visto del proponente sulla proposta di deliberazione in oggetto;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

**DELIBERA**

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**COMUNE DI NEGRAR**  
**Provincia di Verona**

SETTORE AMMINISTRATIVO  
*Servizio Segreteria*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DEL D.L. N.179/2012 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE N. 221/2012.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* che individua, in ambito nazionale, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

PRESO ATTO:

- che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 12 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modificazioni, opera quale Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- altresì che la L. 30 ottobre 2013, n. 125 ad oggetto: *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della L. 6 novembre 2012, n. 190, stabilisce che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);
- che, ai sensi di cui al disposto dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016;

RILEVATO:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 28.02.2013 e con Decreto del Sindaco n. 8 del 26.03.2013 si è provveduto, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. n. 190/2012, a nominare Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Comunale, Dott. Gino Gugole;
- che con i medesimi provvedimenti si è provveduto altresì ad accorpate nella persona del Segretario Comunale, Dott. Gino Gugole, le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile del programma triennale della trasparenza (art. 11 del d.lgs. n. 150/2009);

CONSIDERATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.07.2014 ad oggetto: *Convenzione tra il Comune di Negrar ed il Comune di Fumane per la gestione, in forma associata, del servizio di segreteria comunale. Recesso.* è stato approvato il recesso anticipato e consensuale della convenzione per la gestione associata della segreteria comunale tra i Comuni di Negrar e Fumane a far data dal 15.09.2014, data che non rispetta il preavviso di 90 giorni, previsto dall'art. 3 della convenzione stessa, a seguito di accordi con il Sindaco del Comune di Fumane;

CONSIDERATO che con Decreto del Sindaco n. 11 del 23.09.2014 il Dott. Marcello Bartolini è stato nominato segretario comunale titolare della sede di segreteria di questo Comune, fissando per il giorno 13.10.2014 il termine, concordato con lo stesso, per l'assunzione in servizio;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. n. 190/2012, del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale, Dott. Marcello Bartolini e di accorpate nella persona del Segretario anche le funzioni di responsabile del programma triennale della trasparenza (art. 11 del d.lgs. n. 150/2009);

RICHIAMATO che il responsabile della prevenzione è tenuto:

- ad elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto della attività del responsabile, (art.1 comma 8),
- a definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, (art.1 comma 8),
- a verificare l'efficacia attuazione del piano e la sua idoneità (art.1 comma 10 lett. a),
- a proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione (art.1 comma 10 lett. a),
- a verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art.1 comma 10 lett. b),
- ad individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art.1 comma 10 lett. c),

VISTI:

- l'art. 1 comma 7 L.190/2012 che stabilisce che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, " di norma", nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

- ❑ l'art. 1 comma 8 L.190/2012 che configura una responsabilità dirigenziale per il caso di mancata predisposizione del piano e di mancata adozione delle misure per la selezione e la formazione dei dipendenti, prevedendo che “La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”. La previsione di questa responsabilità rende naturalmente necessaria la creazione del collegamento tra adempimento e obiettivi dirigenziali in sede di negoziazione degli obiettivi;
- ❑ l'art.1 comma 9 lett f) L. 190/2012 che stabilisce che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati “specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge”, presupponendo un collegamento tra il piano di prevenzione e il programma triennale per la trasparenza, che le amministrazioni debbono adottare ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.n.150 del 2009;
- ❑ lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 50/2000, n. 64/2000, n. 71/2000, n. 81/2000, n. 59/2009 e n. 45/2013;
- ❑ il Regolamento di contabilità, adottato con Deliberazione Consiliare n. 71 del 17/11/1997;
- ❑ la Deliberazione Consiliare n. 33 del 30.07.2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;
- ❑ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 05.08.2014 relativa all'attribuzione delle risorse ai Responsabili di Settore per la relativa gestione;
- ❑ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 26.08.2014 riguardante l'assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti/Responsabili per l'anno 2014, predisposti da parte del Segretario in accordo con l'Amministrazione comunale;
- ❑ il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013;

TUTTO CIO' PREMESSO;

## **DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di nominare il Segretario Comunale, Dott. Marcello Bartolini, responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1 comma 7 L. n. 190/2012; in sostituzione del precedente Segretario, Dott. Gino Gugole;
3. di accorpate nella persona del Segretario Comunale, Dott. Marcello Bartolini, le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile del programma triennale della trasparenza (art. 11 del d.lgs. n.150/2009);
4. di dare atto che i compiti, funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare saranno valutati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito

delle norme legislative e contrattuali vigenti mediante valutazione dell'indennità di posizione e di risultato.

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2002, n. 267;
7. di provvedere alla pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di quanto previsto dal D.Lgs 33 del 14 marzo 2013.

*Il Responsabile del procedimento*  
*F.to Cobelli Paola*

*Pareri in ordine alla proposta di deliberazione  
ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267*

**OGGETTO DELLA PROPOSTA**

**NOMINA NUOVO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI  
SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012.**

Visto del proponente: Grison Roberto

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 in ordine alla Regolarità Tecnica si  
esprime parere:

*Favorevole*

Il Responsabile del Settore  
F.to Bartolini Marcello

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Grison Roberto

Il SEGRETARIO  
F.to Bartolini Marcello

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio dal giorno 27-10-2014  
al 11-11-2014

F.to Il Responsabile della pubblicazione

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini,  
ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Negrar,

F.to L'incaricato del Servizio Segreteria

---

NOTE DELLA DELIBERAZIONE

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Negrar, 27 OTT. 2014



L'Addetto del Servizio

*[Handwritten signature]*